

RELAZIONE ARTISTICA

L'Associazione Campania Danza dal 1987, anno della sua costituzione, è impegnata nella diffusione e promozione dell'arte e della cultura attraverso varie iniziative legate in particolar modo al mondo della danza.

Per l'anno 2024 l'Associazione ha prodotto lo spettacolo dal titolo "Origenia" ispirato alla poesia *La storia del mondo*, di Marco De Simone. Lo spettacolo esplora l'affascinante concetto di Origine, congiunto alla femminilità, in una prospettiva penetrante e stimolante di connessione tra la Donna e la Terra con tutti i suoi elementi.

Il corpo della donna diventa un luogo geografico senza argini e senza tempo, da indagare abbandonando le convenzioni morali e i condizionamenti culturali, per approdare in quella primordiale terra vergine in cui la razionalità cede il passo all'istinto quale strumento conoscitivo e pulsione erotica che crea una vita, o tutta la Vita.

La performance mette a fuoco la forma femminile in un'analisi introspettiva e celebra il suo significato nel grande schema delle cose come madre di tutte le origini. Un potente inno alla femminilità e alla sua capacità di plasmare il mondo.

La coreografia è di Antonello Apicella, le musiche originali di Marco De Simone.

Lo spettacolo è già andato in scena il 21 marzo al Teatro Magma di Torre Annunziata (NA) nell'ambito della rassegna Oltrelalinea e il 22 aprile all'auditorium del Centro Sociale di Salerno.

Altra produzione per l'anno 2024 è "Solitudine Bohémien" che debutterà l'11 luglio 2024 all'Area Archeologica di Fratte Salerno nell'ambito del Festival "I concerti di Villa Guariglia".

Cosa hanno in comune *La Bohème* di Giacomo Puccini, *Modernità liquida* di Zygmunt Bauman e *Biglietti agli amici* di Pier Vittorio Tondelli? Apparentemente sembrano appartenere ad epoche e mondi diversi, ma ad una lettura più attenta sono tutte opere che esplorano importanti temi sociali legati alle relazioni umane e alle sfide dell'esistenza. Queste affrontano la precarietà delle relazioni umane, le tensioni sociali e la ricerca di significato in un mondo in continuo cambiamento, esplorano le esperienze umane in contesti diversi, ma tutte pongono l'accento sulla fragilità e sull'adattabilità delle relazioni umane di fronte alle sfide della società moderna.

Un gruppo di giovani artisti bohémien nella Parigi del 1830 costituisce lo sfondo dell'opera di Puccini, in cui si assiste all'amore giovane e imperfetto di Rodolfo e Mimì, i due protagonisti dell'opera. Quella che vediamo è l'Europa *fin de siècle*, che portava il marchio di una civiltà disillusa, incapace di costruirsi una storia, e di affidare al progresso la propria speranza. La stessa società che in teatro, di fronte a *Bohème*, senza esaltazioni ed ubriacature, si concede un attimo di dignitosa commozione.

In questo contesto ritorna la metafora della liquidità di Bauman, a quasi due decenni di distanza dalla pubblicazione dell'opera, in cui è descritta la condizione umana attuale: una sorta di zona liminale, intermedia, transitoria e incompiuta, in cui ognuno di noi vive uno stato di disequilibrio emotivo, rispetto ad un futuro che appare ignoto e che spinge alla predilezione dell'individualismo.

Tra queste due differenti modalità di comprendere il proprio tempo, accomunate dalla difficoltà di interpretare il presente, può essere raccontato il dramma collettivo, la solitudine spirituale che accompagna l'essere umano, sviscerato nel profondo in *Biglietti agli amici* di Tondelli, un'opera rapida e immediata che presenta un patto non detto tra i due contraenti del biglietto: ultimi rimasugli di un legame difficile da rappresentare o raccontare. Perciò queste piccole prose sono i

custodi di legami tra persone mai verbalizzati pienamente, «sagome informali di un filo che tiene alla lenza chi lo deve ricevere anche se ora residente in capo al mondo».

Solitudine bohémien sperimenta con la danza tutti quei sentimenti di smarrimento, inadeguatezza, precarietà che caratterizzano la società contemporanea e che attraversano come un fil rouge le opere tenute in considerazione. È allo stesso tempo una danza nel tempo, dai quartieri bohémien parigini agli attuali monolocali in affitto pieni di solitudine, è inquietudine tattile raccontata attraverso l'esperienza corporea dello smarrimento.

Le coreografie sono di Simone Liguori.

Nell'anno 2024 si prevedono le circuitazioni degli spettacoli "The l(o)ast jew" già andato in scena il 27 gennaio al Teatro Mario Scarpetta di Sala Consilina (SA), il 28 gennaio al Centro Sociale di Salerno e a Postiglione (SA), il 29 gennaio al Teatro del Liceo Coreutico statale "Galizia" di Nocera inferiore (SA), il 10 marzo al Teatro Nuovo di Salerno; "Tracce di danza" che è stato replicato il 17 marzo a Palazzo Fazio di Capua (CE) nell'ambito del Festival FaziOpenTheater; "Tracce di memoria" replicato l'11 maggio al Museo della Ceramica di Raito Vietri sul Mare (SA) e il 18 maggio al Museo Speleo Archeologico di Pertosa (SA), "Segmenti" e "Contaminazioni" in programma il 14 giugno al Manes di Eboli (SA).

La direzione artistica è affidata a Antonella Iannone

RELAZIONE

L'Associazione Campania Danza nasce nel 1987 con l'obiettivo di diffondere l'arte e la cultura in tutte le sue espressioni con particolare attenzione alla danza.

Nel corso degli anni si è resa promotrice di molteplici iniziative che hanno spaziato dalla produzione di spettacoli, alla promozione di seminari, alla presentazione di libri, organizzazione di mostre e tanto altro.

Dal 2018 organizza la rassegna di danza "Incontri" con il sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Campania. La programmazione oltre Salerno città ha toccato piccoli e grandi centri della provincia quali Vallo della Lucania, Pellezzano, Pontecagnano Faiano, Gioi Cilento, Sala Consilina.

Di seguito il dettaglio della rassegna:

- 9 giugno Eremo dello Spirito Santo Pellezzano (SA) – compagnia Movimento Danza Napoli
- 5 settembre Teatro dei Barbuti Salerno – compagnia Mandala Dance Company Ladispoli (RM)
- 6 settembre Teatro dei Barbuti – compagnia Albanian Dance Company Tirana Albania
- 5 ottobre Sala Pasolini Salerno – compagnia Zerogrammi Torino
- 6 ottobre Sala Pasolini Salerno – compagnia ARB Dance Company Capua (CE)
- 19 ottobre Sala Pasolini Salerno – compagnia Cornelia Napoli
- 20 ottobre Sala Pasolini Salerno – compagnia TPO Teatro di Piazza e d'Occasione Prato
- 29 ottobre Teatro Ghirelli Salerno – compagnia Movimento Danza Napoli
- 9 novembre Teatro Diana Nocera Inferiore (SA) – compagnia ARB Dance Company
- 9 novembre Teatro Diana Nocera Inferiore (SA) – compagnia Dance Studio
- 10 novembre Teatro Mario Scarpetta Sala Consilina (SA) – compagnia Borderline Danza Pontecagnano (SA)
- 15 novembre Auditorium Centro Sociale Salerno – compagnia Borderline Danza Pontecagnano (SA)
- 19 novembre Teatro Ghirelli Salerno – compagnia Akerusia Danza Giugliano (NA)

- 23 novembre Sala Pasolini Salerno – compagnia Signoretti Dance Company Lucerna Svizzera
- 24 novembre Sala Pasolini Salerno – Compagnia ResExtensa Bari

Sempre per l'attività di promozione, l'Associazione prevede un seminario di danza classica accademica con il M° Massimiliano Scardacchi previsto per ottobre 2024 e uno di danza contemporanea e improvvisazione con il M° Luca Signoretti previsto per novembre 2024.

La direzione artistica è affidata a Antonella Iannone.